



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

Alle Direzioni Regionali e Interregionali VV.F.
Ai Comandi VV.F.

- e, p.c. Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Al Sig. Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Al Sig. Direttore Centrale per la Formazione
Al Sig. Comandante delle Scuole Centrali Antincendi
Al Sig. Comandante della Scuola Formazione Operativa

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19 - Misure di profilassi.

In seguito agli sviluppi avutisi in merito alla situazione epidemiologica verificatasi presso le Scuole di formazione di Roma, si ritiene opportuno integrare la precedente nota di questo Ufficio prot. n. 4996 del 2 marzo u.s., con le seguenti disposizioni, come stabilito con nota del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 2 della Regione Lazio in stessa data, che si allega in copia.

Il personale riportato nell'elenco allegato, suddiviso nei due gruppi A e B, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

gruppo A costituito da personale VF che **si è trovato in stretto contatto** con le sezioni degli allievi in cui vi sono stati casi risultati positivi al tampone per il COVID-19. Lo stesso personale dovrà osservare un periodo di **isolamento** presso il proprio domicilio di 14 giorni, con decorrenza 2 marzo u.s. secondo le indicazioni e modalità definite dalle strutture sanitarie territorialmente competenti già informate. Qualora compaiano febbre e/o sintomi simil-influenzali sarà cura del dipendente informare prontamente il proprio medico curante e l'Azienda Sanitaria Regionale territorialmente competente. Al termine di questo periodo di quattordici giorni, qualora il dipendente non abbia sviluppato alcun tipo di sintomatologia, prima di riprendere servizio, dovrà essere comunque sottoposto a visita da parte del sanitario del comando;

gruppo B costituito da personale VF **che non si è trovato in stretto contatto** con le sezioni di allievi in cui si sono avuti i casi positivi. Detto personale sarà avviato a sorveglianza sanitaria passiva da attuarsi presso il proprio domicilio. Il dipendente potrà condurre una vita normale, senza recarsi al lavoro per un periodo non superiore ai 14 giorni, con decorrenza 2 marzo. Qualora compaiano febbre e/o sintomi simil-influenzali sarà cura del dipendente informare prontamente il proprio medico curante e l'Azienda Sanitaria Regionale territorialmente competente. Al termine di questo periodo di quattordici giorni, qualora il dipendente non abbia sviluppato alcun tipo di sintomatologia, prima di riprendere servizio, dovrà essere comunque sottoposto a visita da parte del sanitario del comando.

Nel caso in cui dovessero pervenire dal Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 2 della Regione Lazio indicazioni diverse circa la data da cui considerare la decorrenza del periodo di osservazione, anche in funzione dell'effettivo periodo di permanenza presso le strutture della DCF, la stessa verrà tempestivamente comunicata.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

Dott. Roberto APPIANA

Firmato digitalmente ai sensi di legge